

SETTORE SERVIZI MINORI , FAMIGLIE E TERRITORIALITA'  
Centro Affidi, Viale Sturzo 149 Milano  
tel.02088463013

Milano

sito internet [www.affidomilano.it](http://www.affidomilano.it)

**BOZZA**

Milano



Comune  
di Milano

# ***Il ruolo dei Servizi Sociali nella complessità di un percorso tra affido e adozione***

***Michela Bondardo***

***Coordinatore Tecnico Metodologico del Centro Affidi del Comune di Milano***

***Milano, 20 gennaio 2017***

© 2016 Comune di Milano. TUTTI I DIRITTI RISERVATI. Il presente documento è di proprietà del Comune di Milano. Nessuna parte di esso può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di ricerca automatica, o trasmessa in qualsiasi forma o tramite qualsiasi supporto – elettronico, meccanico, fotocopiatura, registrazione od altro – senza l'autorizzazione scritta del Comune di Milano



**IL CNSA, Coordinamento Nazionale Servizi Affidato e il Tavolo Nazionale Affidato** hanno stilato congiuntamente una nota sulla legge 173/2015 nel gennaio 2016 :

« UNA LEGGE CHE METTE AL CENTRO LA TUTELA DEL DIRITTO DEI MINORI AFFIDATI ALLA CONTINUITA' AFFETTIVA »

Prime riflessioni sulle modifiche introdotte , legge 173/2015 « modifica alla legge 4 maggio 1983 n.184, sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affidamento familiare

Si trova sul sito del CNSA, [www.comune.torino.it/casaffido](http://www.comune.torino.it/casaffido) oppure

Sul sito del Tavolo Nazionale Affidato [www.tavolonazionaleaffido.it](http://www.tavolonazionaleaffido.it)



## DATI

In media il **Centro Affidi** di Milano gestisce circa **300** affidi l'anno  
aprendone circa **50** all'anno

Minori in affido familiare che sono andati in adozione **dal 2011 al 2016\***

n. Minori adottati : **19**

n. Minori adottati presso stessa famiglia : **5**

n. Minori adottati da altra famiglia : **14**

**\***(nell'anno 2016, post legge 173, nessun cambiamento significativo)

© 2006 Comune di Milano. TUTTI I DIRITTI RISERVATI. Il presente documento è di proprietà del Comune di Milano. Nessuna parte di esso può essere riprodotta, ristampata o pubblicata in qualsiasi forma o tramite qualsiasi supporto – elettronico, meccanico, fotocopiatura, registrazione od altro – senza l'autorizzazione scritta del Comune di Milano



Dei **14** minori andati in **adozione** ad altra famiglia, **13** erano nella fascia di età 0/3 anni e erano collocati presso una famiglia affidataria di **Pronta Accoglienza\***

Solo **1** minore era collocato presso una famiglia affidataria in affido  
« **tradizionale** »

## \* **PRONTA ACCOGLIENZA**

Progetto del Comune di Milano gestito in collaborazione con ATI che prevede il collocamento dei minori 0/3 presso famiglie formate ad un passaggio « di braccia in braccia », tale esperienza è sempre accompagnata da un partner educativo



## TEMPO MEDIO DI COLLOCAMENTO IN FAMIGLIA AFFIDATARIA

Il **tempo medio** che i 5 minori che sono andati in adozione presso la stessa famiglia affidataria hanno trascorso in **affido familiare** è di 7 anni circa

Il **tempo medio** che i 14 minori che sono andati in adozione in altra famiglia hanno trascorso in famiglia affidataria è stato di 8 mesi circa



## I PASSAGGI

Tutti i minori andati in adozione nel contesto del progetto **PRONTA ACCOGLIENZA** sono stati accompagnati nell'esperienza da una **figura educativa** che ha accompagnato bambino e famiglia affidataria e che è stata presente nel passaggio alla famiglia adottiva: ha tenuto in mano il filo della storia del bambino.

Gli Educatori insieme al **Servizio Sociale** e alla **famiglia affidataria** ha scritto il libretto della storia di **quel** bambino che lo accompagna nella separazione e nel nuovo attaccamento

La famiglia affidataria di PA, **preparata**, è stata sentita dal giudice delegato e ha dichiarato di non essere disponibile ad adottare il bambino che accoglieva.



## DOPO L'ADOZIONE.....continuità degli affetti

### Cosa ci dicono le famiglie che hanno fatto questa esperienza?

La maggior parte delle famiglie formate per la PA ripetono l'esperienza, da un minimo di 2 ad un massimo di 6 volte, sono state sentite nel contesto di apertura di un nuovo progetto di PA e ci hanno detto che i legami tra loro e i piccoli che hanno accolto **rimangono**. Hanno sentito attraverso email (autorizzati dal Giudice onorario e dalla Camera di Consiglio) la famiglia adottiva e hanno ricevuto foto dei bambini, per loro è stata dura accompagnare il bambino ad un'altra famiglia ma vedere i reali cambiamenti del piccolo e il suo «stare bene» testimoniato dalle foto è stato per loro fonte di soddisfazione, la fatica più grossa è stata quella dei loro figli naturali che hanno avuto bisogno di più tempo



## RUOLO SVOLTO DAI SERVIZI

### **Scelta e valutazione famiglie affidatarie**

Partendo da un assunto che è: **Per ogni famiglia c'è un progetto e un progetto non è per tutte le famiglie**

- Gli operatori dell'affido **approfondiscono** in modo puntuale le motivazioni che stanno alla base della scelta dell'affido familiare
- In caso di famiglie senza figli che hanno fatto domanda di adozione uno spazio di approfondimento speciale viene riservato ad «indagare» questo aspetto
- Gli operatori dell'affido familiare e quelli della Tutela da sempre, anche prima della legge 173, hanno lavorato per consentire la continuità degli affetti **tra minore, famiglia del bambino e famiglia affidataria** facendone oggetto sia di formazione delle FA che di approfondimento in sede di colloqui





## NODI CRITICI

- Necessità che i Tempi degli operatori corrispondano ai Tempi di vita dei minori
- Occorre individuare chi garantisce e regola la continuità degli affetti dopo l'anno di affidamento pre-adozionale
- Manca continuità affettiva con fratelli naturali e/o affidatari
- Attenzione nel sentire le famiglie affidatarie che si tenga conto dei fini solidaristici e gratuiti del suo agire
- **Necessità che le procedure vengano concertate attraverso specifici accordi fra tutte le Istituzioni coinvolte, con protocolli chiari ed esaustivi**